

Proponente: 34.D
Proposta: 2020/879
del 19/06/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 780
del 19/06/2020

SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: NOMINA, AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., DELLA COMMISSIONE DI GARA PREPOSTA ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA NOGOZIATA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEI LAVORI DI RIMOZIONE E STOCCAGGIO DELLA STRUTTURA DENOMINATA "AULA SPECIALE" POSTA ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI REGGIO NELL'EMILIA" - CIG 8325334AF2 – CUP J82I20000050004; CUI: L00145920351202000067.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Premesso che:

- Il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, con propria comunicazione in data 27/01/2016, ha provveduto a richiedere l'avvio del procedimento per LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI ALLESTIMENTO DI UN'AULA SPECIALE ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA, nell'ambito della collaborazione con le altre Istituzioni, in primo luogo il locale Tribunale, la Regione Emilia Romagna ed il Ministero di Giustizia, con l'obiettivo di consentire lo svolgimento del processo "Aemilia", attraverso la costruzione e l'allestimento di un'aula speciale presso il Tribunale medesimo;

- Con determinazione R.U.A.D. 126 del 01/02/2016 è stato approvato il progetto dell'intervento e, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 57 comma 2 lettera c del d.lgs. 163/2006, si è proceduto alla scelta del contraente per la fornitura e posa della struttura prefabbricata attraverso la pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse sul profilo della stazione appaltante e, successivamente, all'indizione di una procedura negoziata di cui all'art. 57 comma 6 del d.lgs. 163/2006;

- L'installazione della struttura è stata dall'origine considerata di carattere temporaneo, in ragione delle esigenze di celebrazione del maxi processo Aemilia, e destinata, in quanto di proprietà comunale, allo smontaggio e successivo rimontaggio in sede da destinarsi, anche in considerazione del fatto che, fra le prescrizioni del Comando dei VVF, era previsto di limitare il tempo di permanenza della struttura all'interno del cortile del Tribunale, in quanto costitutiva di un aggravamento della lunghezza dei percorsi delle vie di esodo dei locali posti all'interno dell'edificio esistente;

- Ad attività del maxi processo Aemilia concluse, con deliberazione di Giunta del 19 dicembre 2019 con I.D. n. 217 è stato approvato il "PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RIMOZIONE E RICOLLOCAZIONE DELLA STRUTTURA DENOMINATA "AULA SPECIALE" POSTA ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA;

- L'intervento previsto nel piano annuale LLPP 2019, e a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, era stata data copertura finanziaria mediante quota di proventi di alienazioni azioni IREN accertate in competenza esercizio 2019, e prenotata la spesa (2019/7486) con imputazione alla Missione 02 Programma 01 Titolo II codice del piano dei conti integrato 2.02.01.09.004 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019, al capitolo 40109/3 del P.E.G. 2019 denominato "INTERVENTO DI RIMOZIONE E STOCCAGGIO STRUTTURA ex AULA SPECIALE ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA" codice opera U_13602 codice CUPJ82I20000050004;

- con deliberazione della Giunta Comunale dichiarata immediatamente eseguibile, a fronte delle complesse situazioni oggettive, anche e soprattutto determinate da eventi naturali calamitosi, che hanno determinato per l'Amministrazione Comunale modifiche organizzative e programmatiche della propria attività si è provveduto a modificare tecnicamente DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RIMOZIONE E RICOLLOCAZIONE DELLA STRUTTURA DENOMINATA "AULA SPECIALE" POSTA ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA di cui alla propria deliberazione 19 dicembre 2019 I.D. n. 217, optando per procedere allo stoccaggio della stessa presso i magazzini comunali, dopo la rimozione, anziché procedere direttamente alla reinstallazione.

- con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 477 del 29/03/2019 a firma del Dirigente dell'Area Competitività, Innovazione Sociale e Beni comuni, è stato nominato il geometra Giuseppe Beltrami, in forze al Servizio Ingegneria e Manutenzioni del Comune di Reggio Emilia, come Responsabile Unico del Procedimento - nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e delle Linee guida ANAC n.3 - per il seguente intervento:
"Rimozione dell'aula bunker del Tribunale, Codice Progetto Cod. Int. Amministrazione STR U_13602 (Annualità 2019), CUP J82I20000050004, CUI: L00145920351202000067;

- con Determina di Giunta Comunale, I. D. n. 20 del 30/01/2020 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia;

- con atto P.G. n. 25249 del 31/01/2020 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia ha attribuito, con decorrenza 01/02/2020 e fino ad ultimazione delle procedure di selezione per le posizioni dirigenziali ex. Art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 267/2000, temporaneamente, tra altri incarichi dirigenziali, l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Ingegneria - Edifici, conferito all'arch. Massimo Magnani;

- con Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 373 del 22/05/2020, esecutiva in data 26/05/2020 del Servizio Ingegneria – Edifici del Comune di Reggio Emilia, è stato approvato il progetto esecutivo DEI LAVORI DI RIMOZIONE E STOCCAGGIO DELLA STRUTTURA DENOMINATA “AULA SPECIALE” POSTA ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA corredata degli elaborati tecnici e la Determinazione a contrarre ex art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. N°50 del 2016 e smi dei lavori di cui in oggetto, con un importo a base di gara di Euro 140.400,00 (di cui Euro 4.900,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA da aggiudicare con procedura negoziata con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 co. 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., sulla base delle modalità di partecipazione contenute nella lettera e disciplinare di gara e relativi allegati;

- con atto P.G. n. 90567 del 28/05/2020, il Sindaco del Comune di Reggio Emilia ha attribuito, con decorrenza 01/06/2020 a seguito partecipazione alla procedura selettiva per specifiche competenze in ambito tecnico, in materie ingegneristiche per edifici e fino alla scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 13 – sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, l'incarico di Dirigente del Servizio Ingegneria edifici, conferito all'ing. Ermes Torreggiani;

- in base alla Determinazione Dirigenziale RUD 373 del 22/05/2020, esecutiva in data 26/05/2020 e integrata con i documenti progettuali in atti al PG 2020/91558 in data 01/06/2020, il Servizio Appalti, Contratti del Comune di Reggio Emilia ha inviato, in data 03/06/2020, la Lettera invito alla procedura di gara con i suoi allegati, il DGUE (Documento di gara unico europeo), il collegamento ipertestuale al progetto tecnico ecc, ex art. 36, co. 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, registrati in atti municipali al P.G. n. 2020/92159, agli operatori economici specificati dal RUP nella Relazione in atti al P.G. 2020/88554 del 25/05/2020, nei modi e termini di legge;

Considerato che:

- entro il termine per la presentazione delle offerte, stabilito perentoriamente nella lettera d'invito alla procedura di gara per il giorno 15 giugno 2020 alle ore 13:00, presso l'Archivio comunale-Protocollo generale del Comune di Reggio Emilia sono pervenute, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, n. 1 (una) offerta, così come attestato agli atti dall'ufficio Archivio e Protocollo Generale:

1. MODULCASA LINE SPA, con sede in Via Martini, 3 - 43029, Bannone Traversetolo (PR), CF/P.IVA 01735830349 – lettera invito trasmessa tramite PEC in atti al PG 2020/92237 del 03/06/2020 e offerta pervenuta agli atti al P.G. n°. 2020/98821 del 15/06/2020.

- occorre, pertanto, procedere alla nomina della Commissione giudicatrice, la quale effettuerà in seduta/e riservata/e la valutazione dell'offerta tecnica dell'operatore economico se ammesso al prosieguo della gara, nonché, in seduta pubblica, provvederà alla comunicazione di tali valutazioni, all'apertura dell'offerta economica e alla definizione del punteggio totale attribuito all'offerta pervenuta.

Visti i commi 1, 2 e 3 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, che di seguito si riportano:

1. *Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.*
2. *La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.*
3. *I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 (...)*

Visto il dettato di cui al comma 12 dell'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. 50/2016, recitante come segue:

“Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua a essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.” (...)

Viste:

- la variazione apportata con l'art. 46, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 56/2017 al comma 4 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, recante in aggiunta il seguente periodo:

“La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara é valutata con riferimento alla singola procedura.”

- le Linee Guida n. 3 dell'ANAC, approvate con Deliberazione n. 1096 del 26/10/2016, aventi ad oggetto “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, come aggiornate ai sensi del D.Lgs. 56/2017 con Deliberazione del Consiglio ANAC n. 1007 dell'11/10/2017, le quali nella Parte 1, articolo 2, comma 2.2., recitano testualmente:

“Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.”

Considerato che per gli Enti Locali è tuttora vigente il disposto dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, recante:

3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:
 - a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso.

(.....)

Visto l'art. 20, commi 1, 2 e 3, del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 12/02/2018, che recita:

Art. 20 - Commissione Giudicatrice negli appalti con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa

1. *Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.*
2. *La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.*
3. *Fino all'entrata in vigore dell'Albo dei componenti delle Commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice ovvero nei casi in cui non sia obbligatorio avvalersi di Commissioni esterne ai sensi del codice:*
 - a) *il Presidente della Commissione giudicatrice è il Dirigente Responsabile del procedimento o altro Dirigente da questi designato.*
 - b) *gli altri membri della Commissione sono funzionari, di norma di categoria D, da individuare nell'ambito dell'area tecnica, amministrativa o finanziaria in relazione a l'oggetto dell'appalto, scelti dal Presidente della Commissione in relazione alla specifica professionalità e sulla base di principi di rotazione,*
 - c) *possono essere nominati esperti esterni all'Amministrazione quali membri della Commissione giudicatrice scelti fra docenti universitari, liberi professionisti iscritti ad ordini, albi o associazioni professionali, ove esistenti, nonché dipendenti di enti pubblici o aziende private in possesso di idonea competenza in relazione all'oggetto della gara. La scelta dovrà tenere conto di eventuali motivi di incompatibilità legati ad interessi di qualunque natura con riferimento all'oggetto dell'appalto. Gli esperti esterni devono sottoscrivere apposito disciplinare o atto di accettazione.*
 - d) *la Commissione è nominata dal Dirigente del Servizio Appalti e Contratti su proposta del Dirigente Responsabile del procedimento e deve essere costituita dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, dopo l'esame della documentazione amministrativa (Busta A) e dopo l'approvazione dell'atto contenente le ditte ammesse e le ditte escluse ai fini della verifica di eventuali incompatibilità dei membri della Commissione.*

Ritenuto che:

- le disposizioni normative sopra richiamate siano connesse all'introduzione dell'Albo dei Commissari di gara di cui all'art. 78 del Codice dei Contratti, la cui esecutività è stata posticipata dall'art. 1, comma 1, lettera c) della Legge n. 55 del 14 giugno 2019, di conversione del D.L. 32/2019, con il quale è stata sospesa fino al 31 dicembre 2020 la previsione del comma 3 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e, pertanto, l'operatività dell'Albo dei Commissari;

- quindi, nelle more dell'adozione dell'operatività di tale Albo, la Stazione Appaltante possa continuare a procedere in autonomia alle nomine dei componenti delle Commissioni giudicatrici, nel rispetto delle sole regole di competenza e trasparenza normate dal Codice degli appalti e dal Regolamento comunale sopra richiamato;

Pertanto e di conseguenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., è necessario sia nominata la Commissione giudicatrice preposta

all'espletamento dell'appalto in oggetto, composta dal Presidente di gara e da due membri esperti, come di seguito precisato:

a) ing. Ermes Torreggiani, Dirigente del Servizio Ingegneria - Edifici del Comune di Reggio Emilia (**Presidente di gara**);

b) ing. Marco Leurini, dipendente a tempo indeterminato presso il Servizio Reti – Infrastrutture, Mobilità del Comune di Reggio Emilia (**membro esperto interno e segretario verbalizzante della/e seduta/e riservata/e**);

c) geom. Angelo Fornaciari, dipendente a tempo indeterminato presso il Servizio Ingegneria - Edifici del Comune di Reggio Emilia (**Membro esperto interno**).

Visti i curriculum vitae dei membri della Commissione, allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Visti gli atti, presentati dai componenti della Commissione giudicatrice, di accettazione dell'incarico a far parte della Commissione giudicatrice per la procedura in argomento, con la relativa dichiarazione di responsabilità ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016, allegati al presente provvedimento.

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22519/267 del 01/12/2010, come da ultimo modificato e integrato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 20/11/2018, in particolare gli artt. 3-comma 3, 13 e 14 della Sezione A "L'organizzazione";

Richiamato l'atto del Sindaco P.G. 2020/25249 del 31/01/2020 con il quale è stato attribuito temporaneamente l'incarico ad interim al dott. Alberto Bevilacqua della responsabilità di direzione del Servizio Appalti e Contratti a decorrere dal 01/02/2020 e fino ad ultimazione della procedura di selezione per il conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e comunque non oltre al termine di scadenza del mandato del sindaco;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. di nominare la Commissione giudicatrice di cui in narrativa ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., composta dal Presidente di gara e da due membri esperti, come di seguito precisato:

a) ing. Ermes Torreggiani, Dirigente del Servizio Ingegneria - Edifici del Comune di Reggio Emilia (**Presidente di gara**);

b) ing. Marco Leurini, dipendente a tempo indeterminato presso il Servizio Reti – Infrastrutture, Mobilità del Comune di Reggio Emilia (**membro esperto interno e segretario verbalizzante della/e seduta/e riservata/e**);

c) geom. Angelo Fornaciari, dipendente a tempo indeterminato presso il Servizio Ingegneria - Edifici del Comune di Reggio Emilia (**Membro esperto interno**).

2. di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di Committente", nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, ai

sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, a far tempo dall'esecutività del provvedimento stesso.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente *ad interim*
del Servizio Appalti e contratti
dott. Alberto Bevilacqua